IMPRESACULTURA 2025
10 video per raccontare la cultura che unisce persone, imprese e territorio

Conferenza stampa martedì 28 ottobre – ore 10.30
Milan Bergamo Airport

Tradizione e innovazione in dialogo

ImpresaCultura è un **progetto audiovisivo** nato dalla sinergia tra **PEO Comunicazione Culturale e d'Impresa** e l'**Associazione Culturale Art Maiora**, con l'obiettivo di valorizzare il territorio bergamasco attraverso la settima arte. Dal **2020**, in un momento di difficoltà segnato dalla pandemia, da semplice idea si è affermato come una risposta innovativa e sensibile, capace di mantenere viva l'attenzione sulla bellezza e sulle energie creative del territorio, anche quando tutto sembrava fermarsi.

Claudia Sartirani - Associazione Culturale Art Maiora e Responsabile del progetto – apre la conferenza "*ImpresaCultura è un progetto che racconta la forza di un territorio capace di unire mondi apparentemente distanti: arte e impresa, tradizione e innovazione. Attraverso dieci video, artisti e aziende dialogano per restituire un'immagine autentica e contemporanea della Bergamasca, dove il saper fare incontra la creatività. Come scriveva Gustav Mahler, 'la tradizione è custodire il fuoco, non adorare le ceneri': un pensiero che sintetizza perfettamente lo spirito di questa edizione, che guarda al futuro senza perdere il legame con le proprie radici. Con il patrocinio del* ***Ministero della Cultura****, continuiamo a costruire una filiera di fiducia tra le realtà del territorio, consapevoli che la cultura cresce solo attraverso la collaborazione di tutti. E noi non ci fermeremo.*"

Nel tempo, il progetto è diventato **un eco vibrante** che attraversa la provincia, un inno all'armonia **del fare e del creare**. Un'esperienza condivisa in cui la tradizione incontra il linguaggio della sperimentazione, dando forma a un mosaico di **identità, passioni e visioni**. È nato come **un gesto d'amore verso** chi ogni giorno costruisce valore: artisti, artigiani e imprenditori. In questo viaggio tra memoria e cambiamento, la comunità si rivela nei suoi molteplici volti: quelli di chi conserva con cura saperi secolari e di chi sperimenta nuovi linguaggi espressivi.

Dieci storie e dieci voci si intrecciano così in un'unica narrazione: quella di una Bergamo che non smette di riaffermare, con la **quarta edizione**, la propria capacità di mettere in relazione talento e comunità, radici e futuro, memoria e progresso.

"***ImpresaCultura*** *è un'iniziativa che racconta il territorio attraverso chi lo vive e lo sostiene ogni giorno. Un progetto che unisce imprese, artisti e comunità in un percorso condiviso di valorizzazione, dove tradizione e innovazione si intrecciano come un filo rosso.* – dice **Sergio Gandi** Vicesindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo - *In pochi minuti, questi racconti restituiscono la ricchezza del nostro tessuto artigianale*

e culturale, aprendo squarci su realtà note e meno note della nostra città. È un lavoro meritorio, che dimostra come si possano ottimizzare le risorse per generare valore culturale e sociale."

Il tema dell'**edizione 2025** invita a esplorare la **duplice anima di Bergamo**: quella che affonda le mani nel **passato** e quella che si protende verso il **domani**. Attraverso **dieci video**, ognuno della durata di circa 4', il racconto attraversa montagne, borghi e officine creative, unendo l'eco delle antiche arti artigiane alle più audaci sperimentazioni digitali. Un percorso che unisce passato e avanguardia, celebrando le eccellenze di una collettività che sa rinnovarsi senza perdere la propria anima.

Da una parte, i custodi della tradizione: la **Federazione Campanari Bergamaschi**, che mantiene viva la cultura musicale delle campane e delle campanine; la **Cumpagnia del Fil de Fer**, che difende la lingua e il teatro dialettale come patrimonio vivo; **Valter Biella**, che conosce a memoria ogni venatura e intarsio del Baghèt, la cornamusa medievale bergamasca; le **Taissine di Gorno**, custodi della memoria mineraria della Val del Riso; e il **Museo del Burattino**, che vanta una collezione di burattini, fondali e oggetti di scena che riflettono l'identità e la tradizione bergamasca. Dall'altra, le realtà che incarnano l'innovazione: **Luca Rapis**, che intreccia arte tecnologia in esperienze spettacolari, reali o virtuali; **Filippo Berta**, che con le sue performance esplora le tensioni del presente;

Davide Pansera per il laboratorio **Tantemani**, dove la creatività diventa strumento d'inclusione; **Simone Assi**, di **Oltre i Limiti ETS**, che unisce arte e digitale per promuovere l'accessibilità alla tecnologia attraverso l'innovazione; e **Daniele Maffeis**, docente del **Politecnico delle Arti di Bergamo**, che insegna come tecnologia e ricerca si fondono in nuove forme di linguaggio tridimensionale.

Giovanni Sanga - Presidente SACBO S.p.A.- commenta: *"Abbiamo voluto ospitare la conferenza di presentazione di ImpresaCultura in aeroporto perché questo è un luogo di passaggi, di incontri, di partenze e di ritorni: il simbolo perfetto di un territorio in movimento. L'aeroporto è un'infrastruttura che unisce tradizione e innovazione, proprio come fa questo progetto, che coltiva la memoria come radice del futuro. Qui ogni giorno si intrecciano storie, culture e creatività: sostenere un'iniziativa che valorizza queste connessioni significa rafforzare il legame tra la nostra comunità e il mondo."*

Massimiliano Serra - Consigliere – Provincia di Bergamo - interviene*: "La nostra è una provincia ricca di tradizioni e di esperienze che meritano di essere raccontate. In ImpresaCultura convivono realtà diverse, anche del mondo del volontariato, che insieme restituiscono l'immagine di una comunità viva e solidale. È significativo che la conferenza si svolga in aeroporto, un luogo che rappresenta movimento, connessione, apertura verso l'esterno: proprio come la cultura, che ha bisogno di essere alimentata e messa in relazione. Art Maiora, con questo progetto, costruisce reti e ricuce legami, trasformando il patrimonio culturale del territorio in un'infrastruttura di coesione e futuro."*

Come in ogni edizione, ImpresaCultura vive grazie al contributo e alla fiducia delle imprese del territorio, protagoniste di un gesto autentico di responsabilità sociale. Chi aderisce sceglie di partecipare a una visione,

non solo di sostenerla: diventa interprete attivo di un racconto che unisce economia e sensibilità, impresa e bellezza. Grazie al sostegno di ***Automac Srl, BPER Banca, Confartigianato Imprese Bergamo, Planetel Spa, Prometti Srl e Sacbo Spa – Aeroporto BGY***, prende forma una filiera in cui competenze, valori e obiettivi si intrecciano, dando vita a una cultura condivisa e co-prodotta.

Giuliano Balducchi - Responsabile Territoriale Retail Bergamo Lecco – BPER Banca – commenta*: "Abbiamo accolto con piacere questa provocazione culturale. Spesso si pensa che una banca debba solo 'avere', ma per noi è fondamentale anche 'essere'. Essere parte di un territorio significa sostenerne la crescita, la cultura, le persone che lo abitano. ImpresaCultura rappresenta esattamente questo: la capacità di trasformare, di partire da qualcosa per creare qualcosa di nuovo. È coerente con la nostra visione di un'economia che vive in simbiosi con la comunità."*

Teresa Sala – *Regista – chiude la conferenza commentando "In questa edizione abbiamo voluto raccontare una Bergamo che guarda avanti senza dimenticare le proprie radici. Tradizione e innovazione non sono opposti, ma parti di uno stesso racconto: quello di una comunità che evolve, che conserva la memoria e allo stesso tempo la trasforma in futuro."*

Il linguaggio audiovisivo resta il cuore pulsante del progetto: una **scrittura poetica** che fonde immagini, suoni e parole, capace di superare le barriere verbali per condividere emozioni autentiche. La cultura del territorio si fa così racconto accessibile ed emozionante, un'esperienza che ispira, coinvolge e unisce.

Ogni video diventa un frammento di una sinfonia più ampia, un **tassello di una narrazione collettiva** che restituisce la forza discreta di una terra abituata al lavoro silenzioso, alla pazienza e alla cura, capacità che trasformano la fatica in arte.

Cresce anche l'**Iconoteca Culturale**, archivio virtuale che raccoglie e custodisce i materiali audiovisivi delle varie edizioni: una memoria viva, aperta alla ricerca, alla didattica e alla condivisione. Un patrimonio che si arricchisce di anno in anno, testimoniando come la conoscenza del passato sia il primo passo per costruire il futuro. Così, tra il suono antico di una campana e il bagliore di uno schermo, Bergamo torna a raccontarsi: una città che non teme il cambiamento, che innova senza rinnegare, che trova nella cultura la propria continuità e nella collaborazione la propria forza. **ImpresaCultura 2025** ne è la testimonianza: un invito a guardare avanti, con la consapevolezza di ciò che siamo stati e la fiducia di chi sa che il futuro si costruisce insieme.

LA RETE

Al progetto partecipano diverse associazioni e artisti. Con il patrocinio di diverse istituzioni e il sostegno di una preziosa rete di imprese locali, l'obbiettivo è la valorizzazione dell'arte e del lavoro artigiano nel nostro territorio.

I RITRATTI DI TANTEMANI

Durante la conferenza stampa, i ragazzi del laboratorio Tantemani – protagonisti di uno dei dieci video della quarta edizione di *ImpresaCultura*, tra i cinque dedicati all'innovazione sociale – hanno proposto un'attività di ritratti dal vivo ai passeggeri dell'aeroporto. Un gesto simbolico che ha lasciato a ciascuno un ricordo tangibile della cultura bergamasca, una cultura fatta di arte, inclusione e partecipazione. Un momento autentico e significativo, che ha saputo tradurre in esperienza concreta lo spirito stesso del progetto.

LA PRESENTAZIONE

I 10 video di ImpresaCultura 2025 saranno presentatati in anteprima **martedì 11 novembre alle ore 20.30** presso **l'Aula Picta del Museo Diocesano Adriano Bernareggi**, alla presenza di tutti i partner, imprese, enti e artisti coinvolti. Per chi lo desidera, sarà possibile partecipare a una visita esclusiva del museo prima della première. Iscrivetevi tramite il link in bio sui nostri canali social, vi aspettiamo numerosi.
I film saranno disponibili, a partire dall'11 novembre stesso, sul sito web www.impresacultura.eu e sui canali social, con la collaborazione del portale turistico Visit Bergamo.

I 10 PROTAGONISTI

1. **Cumpagnia del fil de fer**: custodisce tradizioni popolari e teatrali dialettali, esibendo abiti e oggetti in una casa-museo a Piario. Organizza eventi culturali e spettacoli itineranti.
2. **Federazione Campanari Bergamaschi:** promuove e tutela la tradizione delle campane, catalogando e proteggendo gli impianti manuali esistenti. Organizza concerti di campane nei campanili e di campanine in diversi spazi culturali.
3. **Le Taissine:** gruppo folklorico formato da donne di Gorno, legato alla tradizione mineraria della Val del Riso. Tramite eventi culturali, si impegna a preservare e valorizzare la memoria storica del territorio.
4. **Museo del Burattino di Bergamo:** custode di una collezione di burattini, fondali e oggetti di scena che riflettono l'identità e la tradizione bergamasca, a cura dalla Fondazione Benedetto Ravasio.
5. **Valter Biella:** costruttore di antichi strumenti musicali, ha riscoperto il Baghèt, la cornamusa bergamasca di origine medievale, nel contesto della cultura musicale tradizionale del nord Italia**.**
6. **Daniele Maffeis – Politecnico delle Arti di Bergamo**: docente, si occupa di modellazione 3D e animazione digitale, esplorando le potenzialità espressive delle tecnologie visive.
7. **Davide Pansera – Tantemani**: un laboratorio creativo basato sul lavoro partecipato, che si configura come un'officina attenta alle relazioni e all'inclusione di persone con disabilità o in situazioni di fragilità
8. **Filippo Berta**: esplora le tensioni umane e sociali attraverso performance e installazioni, indagando la fragilità dell'individuo e i limiti imposti dalla società.
9. **Luca Rapis – One Thousand:** crea esperienze spettacolari, dal vivo o virtuali, che interpretano l'innovazione digitale come punto d'incontro tra arte e nuove tecnologie.
10. **Simone Assi – Oltre i limiti:** unisce arte e tecnologia sperimentando nuovi linguaggi digitali tra 3D e animazione. Nel 2022 fonda *Oltre i Limiti ETS*, con l'obiettivo di promuovere l'accessibilità inclusiva attraverso l'innovazione tecnologica.

art maiora
ASSOCIAZIONE CULTURALE

impresa cultura

CREDITS

Un progetto: Associazione Culturale Art Maiora
Una Produzione: Peo Comunicazione Culturale e d'Impresa
Regia: Teresa Sala
Produttore Esecutivo: Alice Tartari
Testi: Mons. Giulio Dellavite
Direttore della Fotografia: Nicola Zambelli
Assistente Camera: March Riera
Montaggio e Color Grading: Angelica Gentilini
Sound Mix e Fonico di presa diretta: Cecilia Stacchiotti
Logo: Michela Pani

CONTATTI

Sito web https://impresacultura.eu
Facebook @impresacultura
Instagram @impresa_cultura

Su questi canali saranno inoltre condivisi contenuti inediti, video teaser e approfondimenti per incuriosire gli utenti e mostrare i retroscena del progetto.

Organizzazione e ufficio stampa:

Peo Comunicazione Culturale e d'Impresa
Via Zambonate 81 – 24122 Bergamo
T. +39 035 222696
Alice Tartari
Mobile. 3474360376
info@peopeo.it - www.peopeo.it

Con il patrocinio di:
Ministero della Cultura

Si ringraziano le istituzioni:
Provincia di Bergamo
Comune di Bergamo
Comune di Fara Gera D'Adda
Comune di Gandino
Comune di Gorno
Comune di Piario
Comune di Ranica
Comune di Suisio

I Partner di ImpresaCultura:
Automac Srl
BPER Banca
Confartigianato Imprese Bergamo
Planetel Spa
Prometti Srl
Sacbo Spa – Aeroporto BGY

In Collaborazione con:
Visit Bergamo